

Mercoledì 8 ottobre 2008

- ***Voglio scoprire il mio ministero*** -

### ***LAVORARE NEL CORPO DI CRISTO***

La Bibbia definisce la Chiesa sotto vari aspetti, abbiamo visto che è il corpo di Cristo, il tempio di Dio, l'edificio di Dio, oggi vedremo il corpo di Cristo, cioè come lavorare nel corpo di Cristo. Il popolo di Dio costituisce la Chiesa, tutti quelli che credono in Gesù e nascono di nuovo, sono portati dallo Spirito Santo in un unico corpo spirituale che è la Chiesa, quando noi parliamo di chiesa, in questi studi, intendiamo la chiesa universale, poi ovviamente quando si tratta di mettere in pratica, ognuno mette in pratica nella propria comunità, dove si è a contatto con i credenti. Chiesa, è tutto il popolo di Dio. ***1° CORINZI 12:13 - Infatti noi tutti siamo stati battezzati in un unico Spirito per formare un unico corpo, Giudei e Greci, schiavi e liberi; e tutti siamo stati abbeverati di un solo Spirito.*** - Intende la Chiesa come corpo, non solo la Chiesa locale ma quella universale. La Chiesa identificata come corpo di Cristo suppone un legame speciale fra Cristo e la Chiesa. ***1° CORINZI 12:27 – Ora voi siete il corpo di Cristo e membra di esso, ciascuno per parte sua.*** - ***EFESINI 1:23 – Che è il corpo di lui, il compimento di colui che porta a compimento ogni cosa in tutti.*** Cristo è il capo e il corpo sono tutti i credenti, ci deve essere un legame quando parliamo di Chiesa come corpo, deve esserci un legame tra i credenti e Dio. L'essere in Cristo, significa proprio appartenere a Cristo e alla comunità. Tra credenti, c'è questo forte legame, quando l'apostolo Paolo ci fa vedere la Chiesa come corpo, vuole dire che ogni parte del corpo è connessa ad un'altra, non vive da sola o opera da sola ma è sempre in relazione con altre parti del corpo e tutti dipendono dal capo che è Cristo. ***1° CORINZI 12:26 - Se un membro soffre, tutte le membra soffrono con lui; se un membro è onorato, tutte le membra ne gioiscono con lui.*** Tra i membri del corpo c'è una relazione molto stretta, e di conseguenza c'è una relazione con il capo. Nel male, tutti ne risentono, tutto il corpo viene influenzato. Se un membro è onorato, tutti gli altri gioiscono con lui. Se uno di noi viene usato dal Signore per qualcosa, o riceve un ministero più alto, tutti dovremmo gioire perchè questo membro è onorato. Insieme, sia nel male e nel bene. ***1° CORINZI 12:12 – Poiché, come il corpo è uno e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, benchè siano molte, formano un solo corpo, così è anche di Cristo.*** Ogni membro ha una funzione diversa e diversi dono spirituali, ogni parte di questo corpo ha un ruolo, qualcosa che svolge per il bene di questo corpo, delle capacità particolari, sia doni che funzioni diverse, ognuno di noi è diverso dall'altro, proprio perchè Dio ha creato la Chiesa con responsabilità diverse, umanamente siamo diversi, nel carattere, nella nostra struttura, perchè a Dio piace la diversità, quindi anche in Chiesa, Dio distribuisce i doni e le funzioni a ognuno in un modo diverso, nessuno è uguale all'altro. Il problema che può sorgere è la mancanza di rispetto di queste diversità, perchè tante volte succede che pensiamo che il fratello o la sorella avrebbero dovuto agire in altro modo, che noi non avremmo mai fatto così, che il nostro modo di agire è sicuramente il migliore.

Dobbiamo rispettarci nell'esercizio dei nostri doni, e con la tolleranza. Purtroppo noi umanamente, siamo portati a rifiutare tutto quello che è diverso da noi, se noi siamo dei operai e abbiamo un medico vicino a noi, non ci avviciniamo, perchè senza forse rendercene conto, lo rifiutiamo perchè è diverso da noi, se abbiamo vicino una persona di colore, tendiamo a non avvicinarsi, non per razzismo ma perchè diversa da noi, se una persona è poco espansiva, tendiamo a tenerla da parte, o la persona usa i suoi doni in un modo del tutto diverso dal nostro, noi sicuramente tendiamo a pensare che nessuno usa i propri doni meglio di noi, tendiamo a non avere la tolleranza per la diversità. Se c'è questo rispetto per le funzioni e dei doni di ogni persona del il corpo di Cristo, questo porta all'unità prima di tutto e anche alla crescita della comunità. Se invece non c'è rispetto per la diversità, questo impedisce l'emergere di nuovi doni, e danneggia la crescita della comunità oltre a quella personale. Se non c'è rispetto per i vari doni, nascono gelosie, invidie, maldicenze, che provocano rottura e divisione. C'è bisogno di ricercare sempre questo rispetto dei vari doni e anche come li esercitiamo, infatti Paolo nelle sue lettere, ammonisce i credenti molto spesso per questo motivo.

**ROMANI 12:10 – Quanto all'amore fraterno, siate pieni di affetto gli uni per gli altri. Quanto all'onore, fate gara nel rendervelo reciprocamente.**

**ROMANI 12:18 – Se è possibile, per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti gli uomini.**

**ROMANI 14:19 – Cerchiamo dunque di conseguire le cose che contribuiscono alla pace e alla reciproca edificazione.**

Voleva che i credenti si rispettassero, si onorassero, reciprocamente, nell'affetto, proprio perchè ci fosse unità, e rispetto tra i vari membri con funzioni diverse. I membri del corpo, devono essere stretti con il capo che è Gesù, **EFESINI 4:16 -Da lui tutto il corpo ben collegato e ben connesso mediante l'aiuto fornito da tutte le giunture, trae il proprio sviluppo nella misura del vigore di ogni singola parte, per edificare sé stesso nell'amore.** Ogni singola parte deve rimanere attaccata a Gesù, più si sta stretti al capo più si edifica il corpo. Più la nostra relazione è stretta con Gesù meno problemi ci saranno, sia con lui che tra noi. Se il nostro rapporto con Dio è buono anche il nostro rapporto con gli altri membri della famiglia saranno buoni. Se non hai problemi con il Signore non li avrai neanche con gli altri fratelli e sorelle. Per svolgere un qualsiasi ministero abbiamo bisogno di essere ben connessi con gli altri membri. Per quanto riguarda il servizio, il credente non fa mai niente per sé stesso, ma farà tutto per gli altri. Tutte le buone azioni fatte dai membri, faranno stare bene tutto il corpo. Un membro del corpo di Cristo, tutto quello che è, e che fa, è a vantaggio di tutto il corpo. Abbiamo un'influenza su tutta la Chiesa, è giusto quindi che manteniamo un buon rapporto, non solo per noi stessi, ma per l'edificazione del corpo. Questo è un po' la funzione della Chiesa come corpo di Cristo, entrando nel servizio, nel ministero. Siamo un corpo, ma ci vediamo sotto l'aspetto di un squadra. La definizione di squadra è un gruppo organizzato da persone che svolgono la stessa attività o funzione insieme per un fine comune. La Chiesa ( le persone ) diverse tra di loro ma con un unico obiettivo che è l'edificazione del corpo, per la salvezza delle anime, lavorano insieme, ognuna con un ruolo diverso, ognuna nell'area dei propri talenti, per raggiungere il medesimo scopo. Anche la squadra di Dio ha bisogno di

alcuni elementi proprio per crescere, l'umiltà e l'unità. Tante volte il Signore usa una persona per raggiungere lo scopo, questa persona, se non ha altri vicino non può raggiungere questo scopo. Abbiamo l'esempio di Mosè che finché teneva le braccia alzate Israele vinceva e quindi Aronne, quando Mosè si affaticava sosteneva le sue braccia. Dio ha usato Mosè per far vincere Israele ma in realtà se Aronne non gli teneva alzate le braccia non avrebbe potuto far niente. Vediamo che Dio ci usa ma se non abbiamo le altre persone vicino che pregano per noi, che si accorgono quando abbiamo bisogno di una mano non ce la potremmo mai fare, perché Dio non usa una persona sola ma usa tutta la Chiesa. L'umiltà è molto importante per servire il Signore per vari motivi, innanzitutto Cristo è il capo della Chiesa, e dobbiamo prima di tutto sottometterci a lui, alla sua guida, alle sue decisioni, alla sua volontà e ai suoi metodi. Per prima cosa dobbiamo essere umili se vogliamo servire il Signore, perché dobbiamo seguire quello che Dio ci dice e non come la pensiamo noi, togliendo quello che non ci piace, ma fare esattamente quello che Dio ci dice di fare perché Lui è il capo di questo corpo e sa perfettamente come dobbiamo muoverci. E' importante il nostro rapporto con il capo, e la comunione con il suo corpo, perché non possiamo dividere il capo dal corpo. Ci vuole anche umiltà per avere comunione, perché senza comunione il corpo muore. La comunione vuol dire tante cose, c'è comunione quando un membro dà a un altro membro, e poi riceve a sua volta, oppure quando si prega per un membro senza che questo lo sappia, forse questa persona non lo saprà mai, a volte non serve dirlo, ma comunione è anche questo, che ci interessiamo degli altri, pregando o facendo qualcosa per gli altri. Come membri del corpo, siamo chiamati a fornire vita al corpo, perché ha bisogno di ricevere vita dalle varie parti. Per avere comunione con gli altri dobbiamo essere umili, perché siamo umani e a volte qualcuno ci ferisce o noi feriamo gli altri e entra in gioco il nostro orgoglio, la nostra carnalità, e se manca l'umiltà di ripristinare la comunione sappiamo che il corpo subisce un danno. Accettare anche la verità detta con amore, se qualcuno ci riprende, o se un'altro membro svolge una funzione più in vista della nostra, Paolo dice di onorarlo ancora di più. Abbiamo bisogno di questa umiltà nei confronti di Cristo come capo ma anche con il suo corpo. **1° PIETRO 5:5 – E tutti rivestitevi di umiltà gli uni verso gli altri, perché Dio resiste ai superbi ma dà grazia agli umili.**

**1° CORINZI 12:26 – Se un membro soffre, tutte le membra soffrono con lui; se un membro è onorato, tutte le membra ne gioiscono con lui.** Dobbiamo gioire del successo degli altri, e non essere infastiditi perché non è toccato a noi.

C'è bisogno dell'unità come elemento di questa squadra, unità, non vuol dire che tutti hanno gli stessi doni, ma ogni dono è stato dato dallo Spirito Santo.

Finora abbiamo parlato del ministero che ogni credente ha verso la Chiesa e verso il mondo, il ministero di riconciliazione è il mandato della Chiesa, “Andate e fate miei discepoli”. Questo significa che ad ogni credente spetta il compito di fare discepoli. Lo Spirito Santo, ha un ruolo fondamentale nella Chiesa e nella nostra vita personale. Lo Spirito Santo è colui che distribuisce i doni ad ogni credente per poter adempiere proprio a questo ministero particolare che Dio ha scelto per la sua vita. In generale, tutti abbiamo il ministero della riconciliazione, in particolare, ognuno di noi ha un compito specifico. **Chi è lo Spirito Santo?** Lo Spirito Santo, è una persona, Gesù non ha mai parlato dello Spirito Santo come di una forza o di un'entità ma ha sempre

parlato col pronome “Egli”, non una cosa, non una forza ma una persona, e come una persona, ha una volontà, dei sentimenti e un'intelletto, infatti studiando la Bibbia noi troviamo che lo Spirito Santo possiede gli attributi propri di una personalità, lo Spirito Santo parla; **ATTI 13:2 – Mentre celebravano il culto del Signore e digiunavano, lo Spirito Santo disse: “Mettemi da parte barnaba e Paolo per l'opera alla quale li ho chiamati”**. Lo Spirito Santo intercede: **Romani 8: 26 – Allo stesso modo ancora, lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza, perchè non sappiamo pregare come si conviene; ma lo Spirito intercede egli stesso per noi con sospiri ineffabili.** - Lo Spirito Santo testimonia, **GIOVANNI 15:26 – Ma quando sarà venuto il Consolatore che io vi manderò da parte del Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli testimonierà di me.** Lo Spirito Santo dirige – **ATTI 8: 29 – Lo Spirito disse a Filippo “Avvicinati, e raggiungi quel carro”.** **ROMANI 8: 14 – Infatti tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, sono figli di Dio.** Egli ci dirige anche nella nostra vita. Lo Spirito Santo comanda, **ATTI 16: 6, 7 – Poi attraversarono la Frigia e la regione della Galazia, perchè lo Spirito Santo vietò loro di annunziare la parola in Asia, e giunti ai confini della Misia, cercavano di andare in Bitinia; ma lo Spirito di Gesù non lo permise loro.** Lo Spirito guida; **GIOVANNI 16: 13 – Quando però sarà venuto lui, lo Spirito della verità, egli vi guiderà in tutta la verità...** Lo Spirito Santo elegge; **ATTI 20: 28 – Badate a voi stessi e a tutto il gregge, in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha costituiti vescovi, per pascere la chiesa di Dio.** Lo Spirito Santo elegge le persone al ministero. Lo Spirito Santo può essere insultato da noi; **EBREI 10: 29 – Di quale peggior castigo, a vostro parere, sarà giudicato degno colui che avrà calpestato il Figlio di Dio e avrà considerato profano il sangue del patto con il quale è stato santificato e avrà disprezzato lo Spirito della grazia.** Quando noi disprezziamo il Figlio di Dio, insultiamo lo Spirito Santo. Lo Spirito Santo, può venire bestemmiato; **MATTEO 12: 31, 32 - “Perciò io vi dico: ogni peccato o bestemmia sarà perdonata agli uomini; ma la bestemmia contro lo Spirito non sarà perdonata.** Lo Spirito può essere contristato; **EFESINI 4: 30 – Non rattristate lo Spirito Santo di Dio con il quale siete stati suggellati per il giorno della redenzione.** Lo Spirito può essere spento; **1° TESSALONICESI 5:19 – Non spegnete lo Spirito.** Possiamo anche mentire allo Spirito; **ATTI 5: 3 – Anania e Safira, hanno mentito allo Spirito Santo.** Tutto questi riferimenti ci dicono che lo Spirito Santo, è una persona, fa esattamente quello che fa una persona, anche i nomi con i quali viene chiamato ci fanno comprendere le sue qualità, Spirito di Santità, di intelligenza, di consiglio, conoscenza, timore del Signore, adorazione, verità, e così via, abbiamo una serie di nomi che lui ha, Spirito di forza, di autocontrollo, di potenza, che ci parlano di quello che Lui è. Lo Spirito Santo è una persona divina, lo Spirito Santo è DIO! La Bibbia indica che lo Spirito Santo, è Dio stesso. Tutti gli attributi che sono riferiti allo Spirito Santo, sono gli stessi che vengono riferiti a Dio stesso.

**La Trinità** – Dio è composto da tre persone, queste tre persone sono unite perfettamente, ma ognuna di esse svolge una funzione particolare, il Padre è il maggiore; **GIOVANNI 10: 29 – Il Padre mio che me le ha date è più grande di tutti; e nessuno può rapirle dalla mano del Padre.** Il Figlio fa quello che vede fare il Padre e compie la Sua volontà; **GIOVANNI 5: 19, 30 – Lo Spirito Santo invece è mandato**

dal Padre e dal Figlio; **GIOVANNI 14: 26 – Ma il Consolatore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto quello che vi ho detto.** Dio è indivisibile, non possiamo dire che possiamo ricevere solo una persona della trinità, perchè sono uno. C'è un solo Dio che sussiste in tre persone e la loro relazione è talmente stretta che sono uno, talmente unite da essere una persona sola. Lo Spirito Santo, è la terza persona della trinità e ha il compito di dare a ognuno come vuole i doni che servono per adempiere al nostro mandato particolare.

**I simboli dello Spirito Santo** – La Bibbia usa anche dei simboli, per descrivere lo Spirito Santo, la Sua persona, e la sua opera. Abbiamo il soffio, o vento.

**GENESI 2: 7 - Dio il Signore formò l'uomo dalla polvere della terra, gli soffiò nelle narici un alito vitale e l'uomo divenne un'anima vivente.**

**EZECHIELE 37 – 9 - Allora egli mi disse: “ Profetizza allo Spirito; profetizza figlio d'uomo, e di allo Spirito “ Così parla Dio, il Signore: Vieni dai quattro venti, o Spirito, soffia su questi uccisi, e fa che rivivano.**

**ATTI 2 :2 – Improvvisamente si fece dal cielo un suono come di vento impetuoso che soffia, e riempì tutta la casa dov'essi erano seduti.** Lo Spirito Santo è simboleggiato da questo vento o soffio, lo Spirito ha un'azione impetuosa, invisibile e imprevedibile, in questo caso. Il simbolo della colomba: **LUCA 3:22 – E lo Spirito Santo scese su di lui in forma corporea, come una colomba...** Come la figura della colomba, lo Spirito è dolce, è puro, tenero, infatti sappiamo che lo Spirito Santo è uno spirito d'amore di grazia e di consolazione, la colomba simboleggia la caratteristica dello Spirito Santo. Poi olio; **LUCA 4:18 – Lo Spirito del Signore è sopra di me; perciò mi ha unto per evangelizzare i poveri; mi ha mandato ad annunziare la liberazione ai prigionieri, e ai ciechi il recupero della vista; a rimettere in libertà gli oppressi; e a proclamare l'anno accettabile del Signore.**

**ATTI 10:38 – Vale a dire, la storia di Gesù di Nazaret; come Dio lo ha unto di Spirito Santo e di potenza; come egli è andato dappertutto facendo del bene e guarendo tutti quelli che erano sotto il potere del diavolo.**

**1° GIOVANNI 2: 20 – Quanto a voi, avete ricevuto l'unzione dal Santo e tutti avete conoscenza.** L'unzione con l'olio si usava nell'Antico Testamento, veniva usato per sacerdoti, profeti e re, come preparazione per il servizio. Nel Nuovo Testamento, sacerdoti, profeti e re siamo noi, quelli che credono in Gesù. Lo Spirito Santo dà la preparazione per il servizio, le persone vengono unte dallo Spirito Santo proprio per essere pronte per servire nell'area lui ha dato i suoi doni. L'olio simboleggia lo Spirito senza il quale nessuno può essere di Cristo. **LEVITICO 14: 17 – Del rimanente dell'olio che avrà in mano, il sacerdote ne metterà sull'estremità dell'orecchio destro di colui che si purifica, sul pollice della sua mano destra e sull'alluce del suo piede destro, sopra il sangue del sacrificio per la colpa.**

**LEVITICO 8: 30 – Mosè prese quindi dell'olio dell'unzione e del sangue che era sopra all'altare; spruzzò Aronne e i suoi paramenti, i suoi figli e i loro paramenti; così consacrò Aronne e i suoi paramenti, i suoi figli e i loro paramenti con lui.**

L'olio non solo veniva usato per ungere re e profeti, ma veniva usato per purificare i lebbrosi, e per purificare i sacerdoti come abbiamo letto qui di Aronne. Noi che siamo peccatori, veniamo santificati nel il sangue di Gesù e dalla potenza dello Spirito Santo; **ROMANI 8: 2, 3 - Perchè la legge dello Spirito della vita in Cristo**

***Gesù mi ha liberato dalla legge del peccato e della morte. Infatti, ciò che era impossibile alla legge, perchè la carne la rendeva impotente, Dio lo ha fatto; mandando il proprio Figlio in carne simile a carne di peccato e, a motivo del peccato, ha condannato il peccato nella carne.*** Come l'olio veniva usato per i lebbrosi così noi peccatori veniamo purificati dallo Spirito Santo. Simbolo del fuoco  
***ATTI 2: 3, 4 – Apparvero loro delle lingue come di fuoco che si dividevano e se ne posò una su ciascuno di loro. Tutti furono riempiti di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, come lo Spirito dava loro modo di esprimersi.***

***MATTEO 3: 11, 12 – Io vi battezzo con acqua, in vista del ravvedimento; ma colui che viene dopo di me è più forte di me, e io non son degno di portargli i calzari; egli vi battezerà con lo Spirito Santo e con il fuoco.*** Il fuoco non fa riferimento alla potenza ma alla purificazione. Quando viene il fuoco brucia tutto quello che non è conforme alla Santità di Dio. ***Acqua viva; GIOVANNI 7: 38, 39 – “Chi crede in me, come ha detto la Scrittura, fiumi di acqua viva sgorgeranno dal suo seno”. Disse questo dello Spirito, che dovevano ricevere quelli che avrebbero creduto in lui; lo Spirito, infatti, non era ancora stato dato, perchè Gesù non era ancora glorificato. GIOVANNI 4: 14 – Ma chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà mai più sete; anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una fonte d'acqua che scaturisce in vita eterna. ISAIA 44: 3 – Io infatti spanderò le acque sul suolo assetato e i ruscelli sull'arida terra; spanderò il mio Spirito sulla tua discendenza e la mia benedizione sui tuoi rampolli.*** La presenza dello Spirito Santo come acqua viva, rinfresca, disseta, dà abbondanza e si sparge intorno a noi. Poi abbiamo il sigillo, che nella tradizione giudaica veniva posto quando due persone avevano un accordo, stipulavano un contratto, si pagava il prezzo e veniva messo questo sigillo per dire che questo accordo era stato stipulato. ***GEREMIA 32: 9, 10 – Io comprai da Canameel, figlio di mio zio, il campo ad Ananot, e gli pesai il denaro, diciassette sicli d'argento. Scrissi tutto questo in un documento, lo sigillai, chiamai i testimoni, e pesai il denaro nella bilancia.*** Il sigillo dello Spirito Santo per noi, è segno di proprietà di Dio, avendo questo sigillo noi abbiamo la certezza di essere salvati, apparteniamo a Dio.

***EFESINI 1: 13 – In lui voi pure, dopo aver ascoltato la parola della verità, il vangelo della vostra salvezza, e avendo creduto in lui, avete ricevuto il sigillo dello Spirito Santo che era stato promesso.*** Nel momento in cui noi crediamo veniamo sigillati dallo Spirito Santo, quindi abbiamo la certezza della salvezza, perchè apparteniamo a Dio. Infine il simbolo del pegno, è la caparra; ***EFESINI 1: 13,14 – In lui voi pure, dopo aver ascoltato la parola della verità, il vangelo della vostra salvezza, e avendo creduto in lui, avete ricevuto il sigillo dello Spirito Santo che era stato promesso, il quale è pegno della nostra eredità finì alla piena redenzione di quelli che Dio si è acquistati a lode della sua gloria.***

***2° CORINZI 1: 21, 22 – Or colui che con voi ci fortifica in Cristo e che ci ha unti, è Dio, Egli ci ha pure segnati con il proprio sigillo e ha messo la caparra dello Spirito nei nostri cuori.*** Lo Spirito Santo è la garanzia della nostra salvezza e l'acconto della nostra salvezza finale, ricevendo lo Spirito Santo abbiamo già la certezza della salvezza che sarà compiuta alla fine.